

# Stefano Ferraris

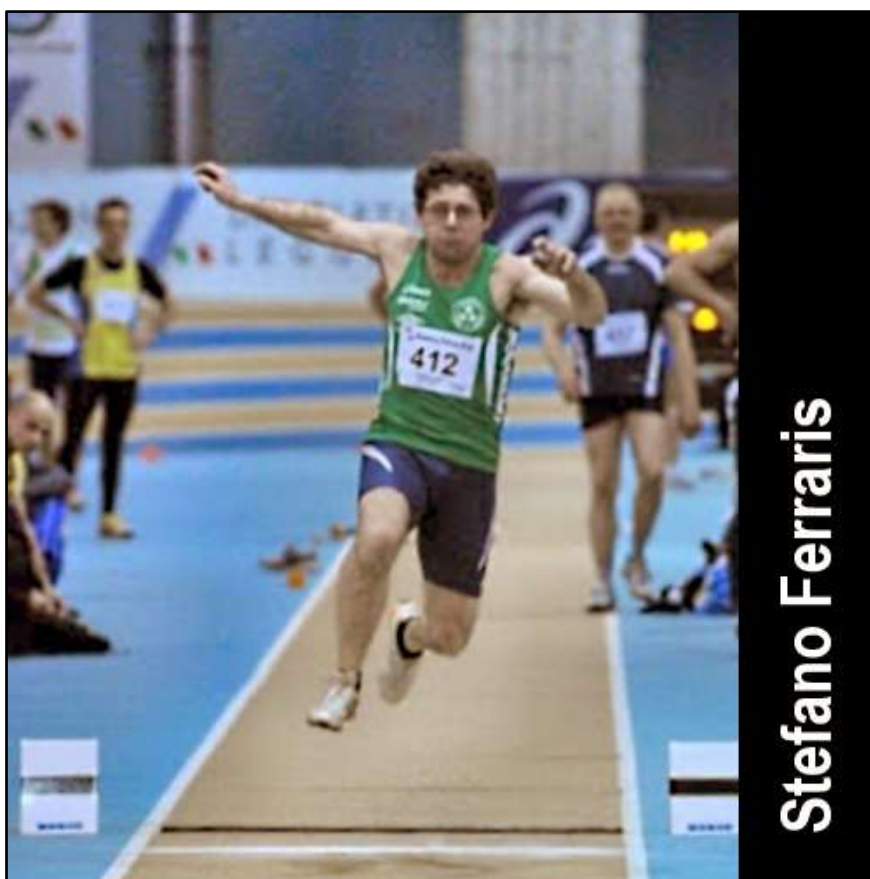
---

di Matteo Piombo, 19 ottobre 2012

Voglio fare un profilo di un atleta che secondo me impersona la passione per il nostro sport. Si chiama Stefano Ferraris ed ha 44 anni, da quando era ragazzino fa atletica e si è impegnato in varie specialità.

Dapprima saltava in alto e a 19 anni ottenne 1,75. Poi si è specializzato nel lungo, e anche qui arrivò a buoni risultati superando i sei metri. Ebbe anche parentesi come velocista. Sempre però impegnandosi per ottenere il miglior risultato possibile.

Ha cominciato a fare atletica nel Derthona ma poi ha vissuto un lungo elenco di esperienze, anche in società importanti. Ha vestito tantissime casacche come la Cogne Aosta, Master Novara, Alfieri Asti. È stato con me in diverse società e anche oggi siamo compagni di club all'Iriense.



Ferraris non è stato esente da infortuni, anche seri. Ma ogni volta si è ripreso ed è tornato a gareggiare. Qualche anno ha vissuto periodi di crisi tecnica, saltando meno di quanto era solito fare. Altri si sarebbero arresi, Stefano no, ha continuato ed è tornato sulle misure che vale.

Gareggia ovunque, quest'anno è stato a Bellinzona, a Albissola, in Valle d'Aosta. Conosce tutti e tutti i saltatori master conoscono lui. Ha vinto titoli provinciali e regionali e partecipato a tante edizioni dei campionati italiani sia indoor che all'aperto. Ha fatto anche gli europei master indoor ad Ancona. È sicuramente uno degli atleti più esperti in circolazione.

E quest'anno, con pieno merito, è stato premiato come atleta tortonese dell'anno 2012, prima volta di un non corridore (cosa ben rara visto che la giuria è formata solo da mezzofondisti e fondisti...). Un riconoscimento non solo per quello che ha fatto quest'anno ma per la sua lunga e brillante carriera. E anche per l'esempio di sportività e impegno che ha sempre dato ai ragazzi che lo vedevano allenarsi e gareggiare.